

Verbale del Consiglio di Facoltà del 6 dicembre 2011

Il giorno 6 dicembre 2011 alle ore 15,00, nell'Aula Magna, si riunisce il Consiglio della Facoltà di Lettere e Filosofia per discutere e deliberare in merito al seguente

Ordine del Giorno:

1. Comunicazioni del Preside
2. Richiesta di attivazione di procedura concorsuale su fondi autonomi per il reclutamento di n. 2 ricercatori a tempo determinato, settori scientifico disciplinare: L-FIL-LET/02, settore concorsuale 10/D2; M-FIL/05, settore concorsuale 11/C4
3. Offerta formativa A.A. 2012/2013
4. Varie

Sono presenti:

il Preside, prof. Mario G. Giacomarra

il Segretario, prof. Pierfrancesco Palazzotto

I proff. di I fascia: Allegro, Andò, Anello, Auteri, Cancelliere, Caruso, Corona, Di Lorenzo, Di Natale, Giacomarra, Guardì, Guarrasi, La Barbera, Lo Piparo, Lupo, Marino R., Pellitteri, Picone, Pizzo Russo, Privitera, Russo, Sacco, Tedesco, Tomasino.

I proff. di II fascia: Aliffi, Balsano, Bartolotta (entra alle 17,00), Bonanzinga, Castiglione, Colombo, Cozzo, Cusumano, Di Giovanna, Di Salvo, Di Stefano, Giuffrida, Grasso, Grillone, Laspia, Mineo, Portale, Prestigiaco, Tedesco A.,

I ricercatori, dott.: Amenta, Brucale, Caracausi, Cicatello, D'Avenia (entra alle 16,40), Giorgianni, Grimaudo, Gucciardo, Le Moli, Mannoia, Marchese, Matranga, Minardi, Motta, Palazzotto, Palermo, Pirrone, Restuccia, Schembri, Schirò, Sciarrino, Sottile, Vitella, Weerning

I rappresentanti del personale T.A.: Aiello, Foti

I rappresentanti del Consiglio degli studenti: Armato

I rappresentanti degli studenti: Bernardo, Catalano, D'Amico, Gambino, Panzarella, Ricotta

Risultano assenti giustificati:

I proff. di I fascia: Belvedere, Buttitta, Carra, Cusimano, Mancini, Melazzo, Nicolaci, Pompejano, Santangelo.

I proff. di II fascia: Aversa, Brudo, Corselli, D'Onofrio, De Cesare, Di Legami, Landolfi, Rizzo, Rovelli, Ruocco, Sammartano, Sardina

I ricercatori, dott.: Aiosa, Ardizzone, Bartholini, Carapezza, Carta, Casamento, Di Gesù F., Di Gesù M., Di Maio, Di Rosa, Garofalo, Giordano, Grimaudo, Mandruzzato, Misuraca, Rizzuto, Russo, Santoro, Sinatra, Tamburello, treppiedi, Zizzo.

I rappresentanti degli studenti: La Porta, Marsala

Il Preside, *prof. Mario G. Giacomarra*, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta alle ore 15,30 ed assume funzioni di presidenza, *il prof. Pierfrancesco Palazzotto* assume la funzione di segretario verbalizzante.

Il Preside, prima di iniziare i lavori del Consiglio, chiede ai componenti di aggiungere all'ordine del giorno due punti:

2bis. Proposta di istituzione di Corsi di Laurea interfacoltà in Servizio Sociale con la Facoltà di Scienze Politiche e con la Facoltà di Scienze della Formazione

2ter. Erasmus mundus

Il Consiglio approva.

Il Preside comunica ai colleghi la recente scomparsa della dott.ssa Livia Titi che per molti anni ha collaborato alla realizzazione di iniziative culturali della Facoltà con senso di abnegazione e disponibilità ammirevole. I componenti del Consiglio alzandosi osservano un minuto di silenzio.

1. Comunicazioni del Preside

Il Preside comunica che l'impellente scadenza nella presentazione della nostra offerta formativa non ha ancora definito una data certa di scadenza. M fa presente la critica situazione relativa alla sostenibilità della nostra offerta formativa, anche in relazione ai recenti pensionamenti.

Invita inoltre ad indicare le date per due appelli a febbraio a debita distanza tra loro, non meno di due settimane, e conferma che da lunedì 19 dicembre si fermerà l'attività didattica per le vacanze natalizie e che l'ultima data utile per le lezioni sarà il 16 dicembre.

Comunica inoltre le dimissioni volontarie dei Proff. Antonino Di Sparti (dal 21 novembre c.a.), Iris Mirazita (dal 5 dicembre c.a.), Antonino Sole (dall'1 gennaio 2012).

Il prof. Picone chiede notizie sull'attivazione del TFA tra l'ateneo e la direzione scolastica regionale, considerando che in tutti gli altri atenei nazionali ciò è già in atto. Il Preside risponde che si attendono decisioni da parte del MIUR prima di procedere oltre.

2. Richiesta di attivazione di procedura concorsuale su fondi autonomi per il reclutamento di n. 2 ricercatori a tempo determinato, settori scientifico disciplinare: L-FIL-LET/02, settore concorsuale 10/D2; M-FIL/05, settore concorsuale 11/C4

Il Preside chiama ad intervenire il dott. Franco Giorgianni per spiegare le procedure da attivare a questo fine.

Il dott. Giorgianni ringrazia il Preside per aver consentito di presentare in questo consiglio, data l'urgenza, la richiesta di delibera. Il bando FIRB riguarda i "giovani ricercatori" e vede coinvolti il Dipartimento FIERI-AGLAIA e l'Università la Sapienza di Roma. Il costo dei ricercatori a tempo determinato e a regime di tempo pieno è a carico del MIUR e bisogna attivare al più presto le procedure di selezione, considerato che le attività del progetto devono iniziare a marzo 2012, il che spiega l'urgenza in atto. I contratti prevedono un impegno triennale prorogabile una sola volta.

A tal proposito il Dipartimento Fieri –Agliaia, Filosofia, Filologia, Arti, Storia, Critica dei Saperi, nella seduta del 29.11.2011, ha avanzato richiesta di attivazione della procedura concorsuale per il reclutamento di n.2 ricercatore a tempo determinato nel quadro del Progetto FIRB 2010, responsabile scientifico prof. Franco Giorgianni

Sulla base di quanto richiesto dal "Nuovo Regolamento per il reclutamento dei Ricercatori a tempo determinato", approvato dal S.A. con delibera n. 5 del 28.07.2011 si precisa che si richiede n. 1 contratto:

Tipologia contrattuale: ricercatore a tempo determinato (art. 24 L.240/2010)

Regime: tempo pieno per la durata di tre anni, prorogabili per soli due anni

Copertura finanziaria: MIUR, fondi derivanti dal progetto FIRB – Futuro in Ricerca, bando 2010 dal titolo "I nomi del male e le parole del medico. Studi di epistemologia e terminologia medica per un Lessico della genetica e delle sue degenerazioni da Ippocrate all'ICD – 10" (Codice RBF10Q67A), inserito tra i progetti valutati vincitori dalla Commissione FIRB con Decreto Direttoriale n. 556/Ric. del 21 settembre 2011, ammesso a finanziamento con Decreto Direttoriale n. 928 del 9 novembre 2011.

SSD: "Lingua e Letteratura greca" L-FIL-LET/02

Settore concorsuale: 10/D2

Sede di svolgimento delle attività di ricerca: Dipartimento Fieri –Agliaia, Filosofia, Filologia, Arti, Storia, Critica dei Saperi, presso la Facoltà di Lettere e Filosofia

Struttura dello svolgimento dell'attività didattica: Facoltà di Lettere e Filosofia

Lingua straniera di cui è richiesta la conoscenza: inglese, oltre alla conoscenza di una seconda lingua straniera a scelta tra tedesco, francese, spagnolo e neogreco.

Numero massimo di pubblicazioni: n. 12

e n. 1 contratto:

Tipologia contrattuale: ricercatore a tempo determinato (art. 24 L.240/2010)

Regime: tempo pieno per la durata di tre anni, prorogabili per soli due anni

Copertura finanziaria: MIUR, fondi derivanti dal progetto FIRB – Futuro in Ricerca, bando 2010

dal titolo “I nomi del male e le parole del medico. Studi di epistemologia e terminologia medica per un Lessico della genetica e delle sue degenerazioni da Ippocrate all’ICD – 10” (Codice RBF10Q67A), inserito tra i progetti valutati vincitori dalla Commissione FIRB con Decreto Direttoriale n. 556/Ric. del 21 settembre 2011, ammesso a finanziamento con Decreto Direttoriale n. 928 del 9 novembre 2011.

SSD: “Filosofia e teoria dei linguaggi” M-FIL/05

Settore concorsuale: 11/C4

Sede di svolgimento delle attività di ricerca: Dipartimento Fieri –Agliaia, Filosofia, Filologia, Arti, Storia, Critica dei Saperi, presso la Facoltà di Lettere e Filosofia

Struttura dello svolgimento dell’attività didattica: Facoltà di Lettere e Filosofia

Lingua straniera di cui è richiesta la conoscenza: inglese, oltre alla conoscenza di una seconda lingua straniera a scelta tra tedesco, francese, spagnolo e neogreco.

Numero massimo di pubblicazioni: n. 12

Il Preside precisa che il relativo bando dovrà contenere la clausola rescissoria di salvaguardia che preveda che l’efficacia del contratto di assunzione del ricercatore sarà subordinata all’effettiva erogazione dei finanziamenti del progetto.

Il Consiglio di Facoltà approva il presente punto all’unanimità e seduta stante.

2 bis. Proposta di attivare un’interfacoltà con la Facoltà di Economia per i corsi di laurea in Servizio Sociale (laurea triennale) e Servizio sociale e politiche sociali (laurea magistrale).

Il Presidente del Coordinamento dei Corsi di Laurea in Servizio Sociale del Corso di laurea Magistrale in Servizio Sociale e Politiche Sociali, Prof. Mario Grasso, propone al Consiglio la costituzione di Corsi di Laurea interfacoltà in Servizio Sociale, sia triennale che magistrale, con la Facoltà di Economia. Il Consiglio approva all’unanimità e seduta stante.

2. ter. Erasmus Mundus

La Prof. Laura Auteri comunica che nell’ambito dell’Erasmus Mundus Glitema, attivo tra le Università di Palermo, Brema e Porto, l’università di Brema ha modificato l’Offerta didattica del primo semestre a partire dall’a.a. 2011-2012 per adeguarlo al nostro e che dopo la doverosa approvazione del consiglio di corso di laurea, è necessaria l’approvazione del Consiglio di Facoltà.

Allo studio è l’inserimento di un curriculum Erasmus Mundus nel Corso di Laurea magistrale LLMOO al fine di farne un vero e proprio corso internazionale che gioverà ai requisiti di qualità dell’Ateneo di Palermo.

Il Preside rende plauso a questa iniziativa promossa dai docenti afferenti al suddetto corso e pone ai voti la proposta.

Il Consiglio approva all’unanimità.

Il Preside propone di anticipare le Varie

4. Varie

Pratiche studenti stranieri

Vista la delibera del Consiglio di Coordinamento dei CdS Lingue e culture moderne, Lingue e letterature moderne euro americane, Lingue e letterature moderne, Lingue e letterature moderne dell’Occidente e dell’Oriente, Mediazione linguistica ed italiano come lingua seconda, Lingue e letterature moderne e Mediazione linguistica ed italiano come lingua seconda del 1/12/2011 con la quale si concede alla studentessa Moscato Viviana Fortunata, l’iscrizione al primo anno del Corso di laurea triennale Lingue e letterature moderne e Mediazione linguistica ed italiano come lingua seconda per l’a.a. 2011/2012, il Consiglio ratifica.

Vista la delibera del Consiglio di Coordinamento dei CdS Lingue e culture moderne, Lingue e letterature moderne euro americane, Lingue e letterature moderne, Lingue e letterature moderne dell’Occidente e dell’Oriente, Mediazione linguistica ed italiano come lingua seconda, Lingue e

letterature moderne e Mediazione linguistica ed italiano come lingua seconda del 1/12/2011 con la quale si concede alla studentessa Sicilia Giovanna Emanuela, l'iscrizione al primo anno del Corso di laurea triennale Lingue e letterature moderne e Mediazione linguistica ed italiano come lingua seconda per l'a.a. 2011/2012, il Consiglio ratifica.

Vista la delibera del Consiglio di Coordinamento dei CdS Lingue e culture moderne, Lingue e letterature moderne euro americane, Lingue e letterature moderne, Lingue e letterature moderne dell'Occidente e dell'Oriente, Mediazione linguistica ed italiano come lingua seconda, Lingue e letterature moderne e Mediazione linguistica ed italiano come lingua seconda del 1/12/2011 con la quale si concede alla studentessa Moskalenko Olena Oleksandrivna, l'iscrizione al primo anno del Corso di laurea triennale Lingue e letterature moderne e Mediazione linguistica ed italiano come lingua seconda per l'a.a. 2011/2012, il Consiglio ratifica.

Vista la delibera del Consiglio di Coordinamento dei Corsi di Laurea della Classe 5 (Lettere Moderne e Lettere Classiche) e delle classi 15/S (Scienze dell'antichità) e 16/S (Filologia moderna) del Corso di laurea in Lettere L10 e Corsi di laurea magistrale in Filologia moderna e italianistica LM14 e in Scienze dell'antichità del 30/11/2011 con la quale si concede alla studentessa Zochowska Izabela Adriana, l'iscrizione al primo anno del Corso di laurea magistrale in Filologia moderna e italianistica per l'a.a. 2011/2012, il Consiglio ratifica.

Vista la delibera del Consiglio di Coordinamento dei Corsi di Laurea della Classe 5 (Lettere Moderne e Lettere Classiche) e delle classi 15/S (Scienze dell'antichità) e 16/S (Filologia moderna) del Corso di laurea in Lettere L10 e Corsi di laurea magistrale in Filologia moderna e italianistica LM14 e in Scienze dell'antichità del 30/11/2011 con la quale si concede alla studentessa Gospodarczyk Agata Maria, l'iscrizione al primo anno del Corso di laurea magistrale in Filologia moderna e italianistica per l'a.a. 2011/2012, il Consiglio ratifica.

Borsa di studio Ambra Agnello

Il Preside informa il Consiglio che la famiglia Agnello ha espresso l'intendimento di istituire una borsa di studio in memoria della figlia Ambra Agnello, docente a contratto per alcuni anni presso la scuola di servizio sociale della Facoltà di Lettere e Filosofia. Ha messo a disposizione la cifra di 1500 euro da destinarsi ai giovani laureati nel corso di laurea in Servizio Sociale, sede di Palermo, per la migliore tesi di laurea. Il regolamento è stato già approvato dal S.A. e il Consiglio ne prende atto.

Il presente punto viene approvato all'unanimità e seduta stante.

Il Prof. Picone interviene per una comunicazione anche a nome del prof. Russo relativa alla modifica dei criteri per l'attribuzione dei fondi di ricerca alle aree dell'Ateneo. Riguardo alle aree 10 e 11 è stato aumentato il fattore costo, inoltre è stata reintrodotta una parte del 45 % dei fondi che non tiene conto solo del fattore di spesa ma del numero dei ricercatori attivi. La modifica è molto importante per garantire una maggiore perequazione nella distribuzione dei pur esigui fondi. Il prossimo Senato Accademico dovrà decidere su questa proposta dei Presidenti di Area, approvata a larga maggioranza. Il Prof. Picone invita dunque il Preside a rappresentare energicamente e con decisione l'istanza al fine di una sua conferma in sede di Senato accademico.

Il Preside ringrazia il Prof. Piconoe e riconoscendone l'importanza conferma il suo impegno per portare a buon esito la vicenda.

4. Offerta formativa A.A. 2012/2013

Il Preside ricorda che i presidenti di corso di laurea sono stati chiamati, durante le riunioni precedenti a questo consiglio, a provvedere di concerto con i rispettivi consigli di corso di laurea, a rendere immediatamente palesi le effettive coperture di strutture in servizio per ogni disciplina presente nei singoli RAD. L'offerta formativa del passato per la nostra Facoltà non è più sostenibile, tanto più che non si potrà più far largo ricorso ai contratti se non a quelli gratuiti (solo 8 per la nostra Facoltà sugli 83 disponibili per l'Ateneo). O riduciamo da noi stessi la nostra offerta

formativa, o saranno gli organi superiori ad operare i tagli senza il nostro coinvolgimento.

Il Preside propone di lavorare sull'offerta formativa dello scorso anno accademico, riorganizzandola a patto che siano eliminate le criticità rilevate alla luce delle nuove norme. Sottolinea inoltre l'importanza di attivare collaborazioni con colleghi di altre Facoltà che potrebbe offrire risorse aggiuntive e invita i Presidenti di corso di laurea ad intervenire sui rispettivi corsi.

Il Prof. Giuffrida conferma le parole del Preside, aggiungendo ulteriori note critiche che si manifesteranno a breve, e propone di affidare al Preside l'onere di una proposta complessiva che tenga conto delle esigenze della Facoltà sintesi delle diverse richieste dei singoli corsi di laurea, senza correre il rischio di delegare le decisioni drastiche al Nucleo di Valutazione.

Il Preside conferma che le soluzioni devono essere chiare e che interpellerà singolarmente i Presidenti dei corsi di laurea al fine di trovare una sintesi credibile ed efficace senza ambiguità..

Il Prof. Picone rileva che la lettura della Legge Gelmini, già all'atto della pubblicazione, avrebbe consentito di prendere atto della insostenibilità della nostra offerta per eccesso di contratti. Per altro il fatto che siamo nelle classifiche l'ultima Facoltà in Italia e che abbiamo un 25% in meno degli immatricolati dimostra che il progetto non ha funzionato e dunque dobbiamo prenderne atto, non tornando indietro o rimanendo fermi su un'offerta che non è credibile. Invita dunque ad utilizzare i giorni rimanenti per pensare un'offerta formativa che sia mirata ad una formulazione complessiva per la Facoltà in maniera da offrirsi come appetibile e realmente utile agli studenti. Aggiunge che molti dei dipartimenti alla luce della Legge Gelmini dovranno decomporsi e ricomporsi e ciò avverrà certamente con drammatica urgenza nelle more di probabili ed improvvise impellenti scadenze.

Per la Prof. Marino il decremento delle immatricolazioni dipende dai grandi numeri iniziali della Facoltà e da agenti esterni, come il blocco delle abilitazioni all'insegnamento. Le scelte dei colleghi che si sono dimessi volontariamente non possono essere oggetto di discussione, ma non si può non prendere in considerazione che molti docenti in quiescenza hanno mantenuto un ruolo all'interno della Facoltà. Dopo ulteriori considerazioni propone una necessaria riduzione dell'offerta formativa.

Per la Prof. Cancelliere sulla base anche di confronti con altri atenei nazionali, la situazione drammatica è comune anche altrove, e persino peggiore della nostra, sia per copertura degli insegnamenti che relativamente al calo delle immatricolazioni. Sui contratti rammenta che non si può ascrivere solo alla Facoltà la responsabilità dell'aggravio perché l'apertura della "270A" insieme alla nuova attuale ha moltiplicato le esigenze di copertura, mentre ora in Lingue finalmente vi è un solo triennio e la docenza può essere più facilmente sostenuta.

La Prof. Di Lorenzo riferisce che, in seguito alle riunioni precedenti, una ricognizione tra la numerosità necessaria per l'offerta formativa precedente e l'attuale numerosità necessaria non è sufficiente, essendo invece necessario acquisire posizioni di merito e di qualità che possano farci salire in graduatoria. Inoltre siamo molto penalizzati dall'alto tasso di disoccupazione dei nostri laureati per cause esogene ed endogene e ciò deve spingerci nel senso dell'attivare i tirocini, e mirare ad una selezione qualitativa anche degli studenti *incoming*.

Ruggero D'Amico, rappresentante degli studenti, riconosce che non si può essere sorpresi dal fatto che l'offerta formativa non sia efficace, ma fa alcune osservazioni. Non è vero che si sono persi un numero così consistente di iscritti per mancanza di richiesta ma solo per la riduzione dei corsi che sono a numero chiuso. Non è vero che non sono appetibili i corsi di laurea ma forse non preparano sufficientemente al mondo del lavoro. Risulta necessario che si facciano appelli più frequenti perché gli attuali non risultano sufficienti, soprattutto per gli iscritti fuori corso alla 509. L'assenza dei docenti è innegabile ma la riduzione anche drastica deve garantire l'appetibilità dei manifesti ed è necessario il coinvolgimento degli studenti.

Per la Prof. Andò se basta una semplice ricognizione per prendere atto che la scorsa offerta formativa non può essere riproposta, è necessario fare una profonda riflessione complessiva che includa un progetto culturale della Facoltà. Conferma che la triennale di Lettere è vocata a fare da contenitore di un'offerta più ampia e dunque il consiglio del corso di laurea in Lettere è pronto a raccogliere eventuali richieste in tal senso.

La Prof. Auteri ricorda che per il prossimo a.a. si deve tenere presente l'attuazione delle lauree abilitanti e dunque è necessario tenere conto anche del soddisfacimento di requisiti attinenti. Il Preside conferma.

Il Prof. Picone sostiene che il calo del 25 % non è dato dal numero chiuso, perché è sull'anno precedente e dunque non è stato influenzato dal numero chiuso. I corsi di laurea aperti, come Lettere e come Filosofia, non hanno raggiunto il limite degli studenti programmato, dunque, come ripeteva il rappresentante degli studenti, non sono risultati sufficientemente appetibili. Condivide le affermazioni responsabili delle Proff. Di Lorenzo e Andò e sottolinea che bisogna ragionare al di fuori dei singoli corsi di laurea con un progetto complessivo che preveda anche sbocchi validi. Propone di mettere in campo una Dieta, un momento di discussione complessivo dove prendere in esame in prima istanza i dati forniti dal Preside, dando scadenze che prendano in considerazione i termini effettivamente imposti dal ministero e ciò nell'interesse dell'Ateneo.

La Prof. Cancelliere propone invece che ogni corso di laurea elabori e consegni l'ipotesi di manifesto e, ove non fosse dimostrata pubblicamente la soddisfazione dei requisiti, si prenda atto delle necessarie conseguenze a cui si darà luogo.

Il Prof. Picone ribadisce che la sua proposta riguarda l'ipotesi di mettere in campo un reale progetto d'insieme di lunga visione per non procedere di anno in anno alla cancellazione di corsi che non reggono alla verifica nell'anno successivo alla loro istituzione.

Il Preside conclude che i diversi interventi pongono al centro del dibattito la necessità che si proponga un'offerta formativa concreta e motivata da risorse reali e effettivamente disponibili che tendono a diminuire.

Esaurito l'ordine del giorno, il Preside dichiara chiusa la seduta alle ore 18:05

Il Segretario
Prof. Pierfrancesco Palazzotto

Il Preside
Prof. Mario G. Giacomarra